

Montagna

BEDONIA LO SMOTTAMENTO HA COSTRETTO LA FAMIGLIA LORI A LASCIARE LA PROPRIA ABITAZIONE

La frana di Momarola tenuta sotto costante controllo

Nei prossimi giorni saranno richiesti i fondi per mettere in sicurezza la frazione

BEDONIA

Giorgio Camisa

La frana di Momarola è monitorata e sotto stretto controllo, anche ieri il sindaco Carlo Berni ha seguito con i tecnici l'evoluzione della situazione. Resta inagibile l'abitazione della famiglia di Emilio Lori ma anche altre case sono pesantemente danneggiate.

Per ora il primo cittadino di Bedonia, dopo aver visto e valutato gli estremi della relazione tecnica dei suoi collaboratori non ha ritenuto opportuno emanare un'ulteriore ordinanza di inagibilità degli altri edifici coinvolti nello smottamento.

A Momarola ieri sono saliti i tecnici di bacino per ultimare la relazione che poi verrà inviata agli uffici competenti insieme alla richiesta di fondi da usare per la somma urgenza e per mettere in sicurezza la frazione.

Nel pomeriggio anche gli esperti di Montagna 2000, l'ente preposto alla manutenzione degli impianti idrici dei vari comuni, ha controllato le condotte della distribuzione dell'acqua potabile ed il deflusso degli altri scoli.

La frana si è messa in movimento nella piccola frazione



Frana La casa della famiglia Lori che è stata dichiarata inagibile.

Situazione

Ancora chiusa la provinciale Anzola-Bedonia

Continua ad essere regolata da un semaforo la strada provinciale Bedonia-Chiavari. In località Costa di Bedonia da giorni uno smottamento ha causato danni ad una parte della carreggiata ed il traffico è quindi consentito su una sola corsia a senso unico alternato.

Sempre nel bedoniese resta ancora chiusa la provinciale Anzola-Bedonia dove una squadra di rocciatori lavora da qualche giorno per scaricare i massi pericolosi e stendere poi una rete di protezione.

I lavori sono effettuati allo scopo di mettere in sicurezza la strada con l'obiettivo di arrivare alla riapertura nel più breve tempo possibile. Sempre sul fronte del dissesto restano ancora chiuse sul territorio le strade comunali di Revoletto, Case Bruschi di Sopra e del Penna.

del comune di Bedonia probabilmente nei giorni scorsi ed in poco tempo ha creato ingenti danni.

Momarola è un nucleo di case a monte del centro del capoluogo, una decina le abitazioni dei residenti per un totale di circa trenta persone, con la chiesa, una pizzeria e un piccolo maneggio.

Il fronte dello smottamento di circa cento metri ha interessato gran parte delle abitazioni una delle quali, quella della famiglia Lori, su ordinanza del sindaco è stata evacuata e dichiarata inagibile. Altre case sono «guardate a vista» dall'ufficio tecnico del comune e dalla protezione civile. Sempre nella mattinata di ieri una squadra dell'Enel ha messo in sicurezza alcuni cavi aerei e ha provvisoriamente isolato l'abitazione evacuata, così pure i tecnici della Telecom si sono allertati per un minuzioso controllo della linea: un piccolo esercito che si è mobilitato in perfetta sincronia per dare il minimo di tranquillità ai preoccupati residenti.

Oggi sarà un'altra giornata di controlli e di lavori su questa frana tecnicamente classificata come «dormiente». Da tempo non aveva dato segni particolari ma per l'intensità delle piogge si è rimessa in movimento. ◆

MOSTRA APERTA FINO AL 30 MARZO



«Fragili guerriere»: arte al femminile a Sella di Lodrignano

NEVIANO

Matteo Ferzini

Inaugurata l'8 marzo, una data simbolicamente importante per tutte le donne, la mostra d'arte contemporanea «Fragili guerriere - chiamata alle arti» nella sede della collezione civica d'arte contemporanea di Sella di Lodrignano: una mostra dedicata proprio alla sensibilità artistica femminile, che riunisce le opere di diverse esponenti delle arti visive contemporanee e della fotografia attive nel territorio di Parma e Reggio Emilia.

Diversi punti di vista e diversi modi di concepire l'arte sono riuniti nella mostra, presentata al pubblico in occasione dell'apertura dal sindaco di Ne-

viano Alessandri Garbasi, da Francesca Bersani dell'associazione MuSe di Sella, che ha allestito la mostra nei locali della collezione, e dalle curatrici per «Fragili guerriere» Daniela Rossi e Stefania Provinciali.

Fino al 30 marzo, nei locali della ex-scuola di Sella di Lodrignano che oggi ospita l'attività dell'associazione Muse e la collezione d'arte contemporanea, sarà quindi possibile ammirare le opere realizzate per la «chiamata alle arti» dalle artiste Patrizia Bonini, Margherita Braga, Marina Burani, Manuela Corti, Lorenza Franzoni, Francesca Mattioli, Daniela Monica, Franca Rovigatti, Cristiana Valentini e dalle fotografe Caterina Orzi, Veronica Romitelli e Linda Vukaj. ◆

NOTIZIE in BREVE

MEDIANO

Alpini e Cantori del Fuso a Cesena e Ravenna

MEDIANO - Il gruppo Cantori del Fuso e il gruppo Alpini di Mediano hanno organizzato, per domenica 6 aprile 2014 la gita a Cesena e Ravenna. Per informazioni e prenotazioni: Luigi Picchi, 340 8308139; Renato Boselli, 349 5253053.



CORNIGLIO

Programma lavori in Consiglio comunale

Stasera alle 20 nella sala consiliare del Castello di Corniglio, sede del Municipio, si riunirà in seduta ordinaria il Consiglio Comunale. All'ordine del giorno l'approvazione Programma triennale dei lavori pubblici (anni 2014-2015-2016), verifica della qualità e quantità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie.

CORNIGLIO

Ciaspolata notturna al Rifugio Lagdei

Stasera Macigno Vivo organizza una ciaspolata notturna con la luna piena di marzo. «Lunata al Lago Santo» sarà un'esperienza particolare dedicata agli appassionati della montagna. Il ritrovo è al Rifugio Lagdei alle 20.30, il rientro al rifugio è previsto per le ore 24. Programma dettagliato, informazioni tecniche ed iscrizioni sul sito del gruppo www.macignovivo.it, al 3384406874, o marclocantarelli@virgilio.it.

TARSOGLIO

In festa alla Primaria per il carnevale

Gli studenti della scuola primaria di Tarsoglio dopo qualche giorno di attesa hanno festeggiato il carnevale. Grazie al ritorno del sole e alle belle giornate si è tenuta una breve ma simpatica sfilata per la via del paese. La festa si è conclusa nelle sale del centro giovanile con ingredienti e qualche genitore: dolcetti, coriandoli e stelle filanti per i più piccoli ed un brindisi di spumante per i grandi.



PARCO NAZIONALE IL CONCORSO PROMOSSO PER DARE VALORE AL PATRIMONIO AGRO ALIMENTARE

Appennino Gastronomico, vince la Locanda Piera di Busana

PARCO NAZIONALE

La Locanda Piera di Busana, in provincia di Reggio Emilia, si è aggiudicata l'edizione 2013 della rassegna «Appennino Gastronomico - Menu a Km Zero», promossa dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano con Coldiretti e Alma.

Per trovare il primo ristorante del territorio parmense, però, non è necessario scorrere troppo la classifica: già al secondo posto, infatti, si trova il Ristorante Pizzeria Claudia di Corniglio, medaglia d'argento ex aequo con La Baita D'Oro di Castelnovo ne' Monti, nel reggiano. Il terzo posto, invece, è stato assegnato al Ristorante La Nuova Jera di Bagnone, in provincia di Massa. Quarto e quinto posto per altri due ristoranti cornigliesi: rispettivamente Rifugio Mariotti, sulle sponde del Lago Santo - che si è aggiudicato anche il premio



Concorso I titolari della Locanda Piera di Busana, vincitrice dell'«Appennino gastronomico».

speciale «Ospitalità» - e Trattoria da Vigion di Ghiare, che ha ottenuto anche il premio «Alma Wine Academy».

Tra i primi 10 ristoranti figurano anche la Locanda Il Castagno di Giuncugnano (Lucca), il Rifugio Pratzano di Ramiseto (Reggio), il Ristorante Con-

te D'Arwinghis di Villa Minozzo (Reggio), l'Agriturismo Montagna Verde di Liciana Nardi (Massa) e il Ristorante Il Capolinea di Castelnovo ne' Monti (Reggio).

Le premiazioni avverranno a «Cibus XVII Salone internazionale dell'alimentazione», mercoledì 7 maggio dalle 11, presso lo stand allestito alle Fiere di Parma da Alma.

Il presidente del Parco Fausto Giovannelli, a conclusione del concorso, ha tenuto a ringraziare tutti i partecipanti «per aver sostenuto questa iniziativa, aggiungendo agli elementi di attrazione

di questa particolare stagione il richiamo forte e apprezzato di una cucina di qualità».

Il concorso si è confermato strumento utilissimo per «restituire valore al patrimonio agro-alimentare e gastronomico locale - come sottolinea il direttore Giuseppe Vignali - e soprattutto di riconoscere il ruolo fondamentale dei ristoratori che lavorano nel del Parco, veri e propri ambasciatori del territorio».

Attraverso la guida di Alma, inoltre, i ristoratori hanno costruito un menu a base di prodotti locali e di stagione in grado di trasmettere la tradizione del ristorante e il patrimonio di tipicità a cui fa riferimento. «Questa iniziativa è particolarmente significativa - afferma lo Chef Luciano Tona, Direttore Didattico di Alma -, anche perché il territorio del Parco può essere annoverato tra i campioni di una cultura della biodiversità. Oggi i cuochi hanno la responsabilità di tutelare un'eredità culturale legata al cibo tramandata per generazioni, e questo significa anche proteggere e qualificare il lavoro dei produttori. Alma si pone come tramite di questo obiettivo, impegnandosi a trasmettere valori importanti nella formazione dei professionisti del settore della ristorazione». ◆

COMMEMORAZIONE SABATO ALLE 9.30

Valmozzola ricorda l'eccidio del '44

VALMOZZOLA

Sabato Valmozzola ricorda l'eccidio del marzo 1944, quando vennero fucilati sei giovani spezzini, Angelo Trogu, Domenico Mosti, Gino Parenti, Giuseppe Tendola, Nino Gerini, Ubaldo Cheirasco e i russi Mikhail Tartufian e Vassili Belacoschi.

Per non dimenticare, i curatori del Museo della Resistenza «Gian Paolo Larini», coordinati da Maurizio Carra, e la comunità valmozzolese si sono impegnati per proporre nuove ricerche e interviste a testimoni e personaggi coinvolti nei tragici eventi della guerra di Liberazione.

Il materiale raccolto di grande interesse verrà esposto sabato durante la visita al museo della Resistenza di Mormorola. Grazie all'interessamento di Giuseppe Previdi di Fornovo, partigiano «Grillo» nella lotta di liberazione, è stato realizzato un monumento in omaggio al professor Ettore Cosenza, il coman-

dante «Trasibulo» della Divisione Garibaldina Val Ceno. Sarà ricordato dall'amico Luigi Rastelli, comandante «Annibale», e dalla figlia Nicoletta.

Le celebrazioni prevedono anche un altro significativo riconoscimento ad un comandante che operò nella nostra valle: Giuseppe Molinari, nome di battaglia «Birra», uno dei primi sindaci della Valmozzola dopo la liberazione e fra i fondatori dell'Associazione partigiani cristiani.

Alle 9.30 è previsto il raduno dei partecipanti in località Stazione di Valmozzola. Alle 10 sarà celebrata la Santa Messa e poi verrà deposta una corona davanti al cippo sul luogo dell'eccidio. Seguirà il saluto del Sindaco e l'orazione ufficiale tenuta da Sergio Giliotti, partigiano «Sparviere», presidente dell'Associazione partigiani cristiani di Parma. Quindi al Museo della Resistenza in località Mormorola verrà inaugurato il monumento al comandante «Trasibulo». ◆